

**Informativa sul prodotto pubblicata sul sito web ai sensi dell'art. 10, paragrafo 1,  
del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore  
dei servizi finanziari per i comparti di cui all'art. 8**

**SINTESI**

**Nome del prodotto:**

AMUNDI MSCI WORLD ESG LEADERS UCITS ETF

**Identificativo della persona giuridica:**

213800NWC5WKMJ4WHN47

### Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il Comparto cerca di promuovere le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- 1) riduzione dell'intensità delle emissioni di carbonio;
- 2) riduzione dei danni ambientali derivanti da stress idrico, combustibili fossili, carbone termico, petrolio e gas o uranio;
- 3) riduzione della produzione di armi controverse e nucleari; e
- 4) riduzione dei danni sociali derivanti dalla gestione del personale o dall'etica aziendale.

Il Comparto promuove queste caratteristiche ambientali e sociali attraverso, tra l'altro, la replica dell'MSCI World ESG Leaders Select 5% Issuer Capped Index (l'"Indice") integrando un rating ambientale, sociale e di governance ("ESG"). L'Indice è selezionato applicando una varietà di filtri sulla base di rating ESG, nonché di determinate esclusioni sul piano ambientale e sociale, come società coinvolte in armi controverse, armi nucleari, gioco d'azzardo e intrettenimento per adulti. Come ulteriormente descritto di seguito, l'applicazione di questi filtri consente di escludere dall'Indice le società che non soddisfano determinati standard ESG e le caratteristiche promosse dal Comparto.

L'Indice è costruito utilizzando un approccio "Best-in-Class": per la costruzione dell'Indice vengono selezionate le società meglio classificate in ciascun settore.

L'approccio "Best-in-Class" si basa sulla selezione degli investimenti principali o con la performance migliore all'interno di un universo, settore industriale o categoria. Mediante tale approccio Best-in-Class, il Comparto segue una logica extrafinanziaria fortemente orientata all'impegno, che comporta una riduzione di almeno il 20% dell'universo di investimento iniziale (espressa in numero di emittenti).

### Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Gli indicatori relativi agli effetti negativi sono stati presi in considerazione come riportato nel primo filtro DNSH sopra descritto:

Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori concernenti i Principali Effetti Negativi di cui all'Allegato 1, Tabella 1, delle RTS quando sono disponibili dati affidabili e significativi attraverso la combinazione dei seguenti indicatori e delle soglie o regole specifiche:

- avere un'intensità di CO2 che non rientri nell'ultimo decile rispetto alle altre aziende nel medesimo settore (applicabile solo a settori ad alta intensità); e
- Avere un grado di diversità nel Consiglio di Amministrazione che non rientri nell'ultimo decile rispetto alle altre aziende nel medesimo settore; e
- non essere implicata in controversie riguardanti le condizioni di lavoro e i diritti umani;
- non essere implicata in controversie riguardanti biodiversità e inquinamento.

Amundi prende attualmente in considerazione alcuni dei Principali Effetti Negativi nell'ambito della propria politica di esclusione, facente parte della Politica di investimento responsabile di Amundi. Tali esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, coprono i seguenti temi: esclusione di armi controverse, violazione di Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, settore del carbone e del tabacco.

## Quota degli investimenti

## Monitoraggio, metodologie, fonti dei dati e loro limitazioni, dovuta diligenza e politiche di impegno

Tutti i dati ESG, elaborati sia esternamente che internamente, sono centralizzati dalla linea Responsible Investment Business, che si occupa del controllo della qualità delle informazioni e dei risultati ESG elaborati. Questo monitoraggio comprende un controllo della qualità automatizzato e un controllo qualitativo da parte di analisti ESG specializzati nei rispettivi settori. I punteggi ESG vengono aggiornati mensilmente nell'ambito del modulo Stock Rating Integrator (SRI) di Amundi.

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati da Amundi si basano su metodologie proprietarie. Questi indicatori sono costantemente disponibili nel sistema di gestione del portafoglio, consentendo ai gestori di valutare l'impatto delle loro decisioni di investimento.

Inoltre questi indicatori sono incorporati nel quadro di controllo di Amundi, con responsabilità ripartite tra il primo livello di controlli effettuati dai team di Investimento stessi e il secondo livello di controlli effettuati dai team di Rischio, che monitorano costantemente la conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Il rating ESG di Amundi, utilizzato per stabilire il punteggio ESG, è un punteggio ESG quantitativo tradotto in sette gradi, che vanno da A (l'universo dei punteggi migliori) a G (i peggiori). Nella scala di

rating ESG di Amundi, i titoli inseriti nell'elenco delle esclusioni corrispondono a G. Per gli emittenti societari, la prestazione ESG è valutata globalmente e a livello di criteri pertinenti comparandola con la prestazione media del settore di appartenenza, attraverso la combinazione delle tre dimensioni ESG.

La metodologia applicata nel rating ESG di Amundi utilizza 38 criteri, sia generici (comuni a tutte le aziende, qualunque sia il loro settore di attività) che settoriali specifici, ponderati per settore e presi in considerazione per il loro impatto su reputazione, efficienza operativa e regolamentazione con riferimento all'emittente. È probabile che i rating ESG di Amundi siano espressi globalmente sulle tre dimensioni E, S e G o singolarmente su qualsiasi fattore ambientale o sociale.

I punteggi ESG di Amundi sono costruiti utilizzando il quadro di analisi e la metodologia di punteggio ESG di Amundi. Per i punteggi ESG, utilizziamo dati provenienti dalle seguenti fonti: Moody, ISS-Oekem, MSCI e Sustainalytics.

Le limitazioni della nostra metodologia sono, per loro natura, legate all'utilizzo stesso dei dati ESG. Il panorama dei dati ESG è attualmente in fase di standardizzazione, il che può influire sulla qualità dei dati; anche la copertura dei dati costituisce una limitazione. La regolamentazione attuale e futura migliorerà la rendicontazione standardizzata e le informative aziendali su cui si basano i dati ESG.

Siamo consapevoli di queste limitazioni, che mitigiamo con una combinazione di approcci.

Ogni mese, il punteggio ESG viene ricalcolato secondo la metodologia quantitativa di Amundi. Il risultato di questo calcolo viene quindi esaminato dagli analisti ESG che eseguono un "controllo a campione" qualitativo del settore di appartenenza sulla base di vari controlli.

Amundi si impegna con le imprese beneficiarie degli investimenti, esistenti o potenziali, a livello di emittente, indipendentemente dal tipo di partecipazioni detenute (azioni e obbligazioni).